

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASATENOVO E L'ISTITUTO DI
CONCILIAZIONE ED ALTA FORMAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI UNO
SPORTELLINO INFORMATIVO E DI CONCILIAZIONE PRESSO IL COMUNE DI
CASATENOVO**

L'anno duemilasedici, il giorno _____, del mese di _____, nella sede comunale del Comune di Casatenovo, si sono costituiti i Sigg.:

- MENDICINO Dr. Giuseppe nella sua qualità di Segretario Comunale del Comune di Casatenovo (LC), con sede in Piazza della Repubblica n.7, in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del quale agisce;

E

- GIORDANO Dr. Ivan, nato a Milano il 12/02/1977, nella sua qualità di rappresentante legale dell'Istituto di Conciliazione ed Alta Formazione s.r.l., Organismo di Mediazione civile accreditato al Ministero della Giustizia al n. 549 ed Ente di Formazione accreditato al Ministero della Giustizia al n. 294, avente sede legale in Milano – Via Copernico n. 30 – C.F/ P. IVA 07378830967;

PREMESSO

- Che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 10.11.2016, resa immediatamente eseguibile, l'Amministrazione Comunale si è dichiarata propensa alla continuazione del progetto di realizzazione di uno sportello informativo in materia di conciliazione per anni 3 (tre) e quindi sino al 31.12.2019, a condizioni economiche calmierate per i cittadini di Casatenovo e per i soggetti che operano sul territorio comunale, avvalendosi dell'apporto di soggetti professionalmente qualificati ed esperti del settore, senza oneri economici di gestione, sia diretti che indiretti, a carico del Comune di Casatenovo;
- Che, in attuazione della predetta Deliberazione, è stato adottato, con determinazione n. generale 621 del 15.11.2016, uno specifico avviso pubblico al quale ha risposto un solo soggetto ossia l'Istituto di Conciliazione ed Alta Formazione s.r.l. (d'ora in poi "ICAF"), avente sede in Milano, che possiede tutti i requisiti previsti e che ha espressamente dichiarato di accettare, integralmente ed incondizionatamente, tutte le condizioni fissate dall'Amministrazione comunale nel citato avviso pubblico;
- Che pertanto si intende formalizzare le modalità di svolgimento dell'attività informativa inerente la conciliazione nonché l'eventuale attività di mediazione civile che dovrà rispettare le disposizioni imperative così come espresse dal Ministero della Giustizia, concordate con il predetto Istituto in precisa esecuzione delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale nei vari e relativi provvedimenti amministrativi adottati;

CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra individuate

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1 (Valore della premessa)

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo

ART. 2 (Oggetto)

Il Comune di Casatenovo attiva, per anni 3 (tre) e quindi sino al 31.12.2019, un servizio attivo di prima informazione ed orientamento in materia di conciliazione e mediazione, diretto ai cittadini di Casatenovo ed ai soggetti che operano sul territorio comunale, avvalendosi, a titolo gratuito, dell'operato dell'ICAF di Milano, soggetto abilitato ai sensi di legge.

Il Comune di Casatenovo attiva altresì un servizio di mediazione civile, a condizioni economiche calmierate per i cittadini di Casatenovo e per i soggetti che operano sul territorio comunale, avvalendosi dell'operato dell'ICAF di Milano, soggetto abilitato ai sensi di legge.

A tal fine il Comune di Casatenovo mette a disposizione i locali situati al secondo piano presso l'immobile di proprietà comunale a Cascina Levada (già utilizzati per il medesimo scopo con l'istituzione in forma sperimentale del predetto servizio).

ART. 3 (Durata)

L'attività di cui al precedente art. 2, avrà durata fino al 31.12.2019. Le parti possono recedere dal presente accordo dandone comunicazione scritta con un anticipo di almeno trenta giorni dal momento dell'operatività del recesso.

ART. 4 (Organizzazione dell'attività ed oneri e rapporti economici)

L'organizzazione dell'attività di prima informazione è disciplinata e gestita dall'ICAF e sarà svolta con un'apertura al pubblico di una volta alla settimana nella giornata di giovedì mattina.

Nello svolgimento dell'attività informativa e di orientamento in esame, l'ICAF si atterrà, accettandoli integralmente, ai criteri fissati nella Deliberazione di G.C. n. 212 del 10/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, nella Determinazione del Segretario comunale n. 621 del 15/11/2016 e nel connesso avviso pubblico. Tutti i predetti atti, anche se non materialmente allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e le parti dichiarano di conoscerli ed accettarli integralmente.

In particolare, l'ICAF, nella gestione dello sportello informativo dovrà:

- informare gli utenti che l'azione informativa e di orientamento rivolta ai cittadini non è effettuata in nome e per conto del Comune di Casatenovo di cui non rappresenta, in alcun modo, la posizione e/o il ruolo istituzionale;
- impegnarsi a estendere il predetto servizio anche ai Comuni della Conferenza Permanente dei Sindaci del casatese di cui fanno parte i comuni di Barzago, Barzanò, Bulciago, Cassago

Brianza, Casatenovo, Cremella, Missaglia, Monticello Brianza, Sirtori e Viganò, tramite sottoscrizione di successivo Protocollo d'Intesa;

- rispettare il vincolo tassativo che l'attività informativa non debba riguardare questioni, problemi e/o conflitti, anche solo potenziali, con il Comune di Casatenovo;
- garantire l'assenza di vincoli e/o obblighi per il cittadino ad attivare il meccanismo della mediazione o di doverlo fare con il soggetto che svolge l'azione informativa;
- assicurare una forma di consulenza gratuita, almeno in prima battuta, per una sorta di preliminare orientamento, anche solo informativo, per i cittadini;
- garantire condizioni economiche di vantaggio per i cittadini eventualmente fruitori del servizio finale di mediazione o conciliazione proposto; ICAF riconosce ai cittadini fruitori del servizio di mediazione lo sconto del 10% (dieci per cento) sulle tabelle previste dal Ministero della Giustizia per i procedimenti di mediazione nell'ambito delle materie per le quali lo stesso non rappresenta condizione di procedibilità della domanda giudiziale, con riferimento al DM n. 145 del 06/07/2011 e al DM 180/2010 .

Per quanto concerne invece l'attività di mediazione civile, quest'ultima è disciplinata e gestita dall'ICAF secondo il proprio Regolamento, visibile in ogni momento sul sito www.istitutoicaf.it, già conforme alle norme imperative così come espresse dal Ministero della Giustizia.

Si precisa che tutti i costi del servizio di mediazione civile, seppur calmierati come sopra indicato, non graveranno in nessun modo sul Comune di Casatenovo ma esclusivamente sugli utenti/utilizzatori ai modi e sensi di legge.

Nessun onere economico, sia diretto che indiretto, dovrà essere posto a carico del Comune di Casatenovo. L'ICAF, a tal fine, si impegna a sostenere, per l'utilizzo dei locali messi a disposizione a Cascina Levada, ai fini dello svolgimento delle attività in oggetto, quale rimborso spese dei cd. "costi vivi" (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, elettricità, riscaldamento, ecc.) l'importo forfettario annuo di € 300,00 = oltre IVA (in quanto i locali di C.na Levada sono stati riconosciuti "a destinazione commerciale", giusta delibera G.C. n. 235 del 22.12.2014). Il predetto importo sarà versato al Comune di Casatenovo in due rate, di pari importo, nei mesi di febbraio e settembre.

Il Comune di Casatenovo si impegna a dare rilievo ed informazione sull'attivazione del predetto servizio informativo attraverso i propri canali comunicativi istituzionali.

L'ICAF ha facoltà di realizzare, a proprie spese e senza oneri aggiuntivi per il Comune di Casatenovo, materiale pubblicitario e divulgativo, sia cartaceo che informatico, avvalendosi del nome e dello stemma del Comune di Casatenovo, nel rispetto e nei limiti stabiliti nella presente convenzione.

Il Comune concede a ICAF a titolo gratuito gli spazi comunali per un massimo di n.3 volte l'anno per l'eventuale organizzazione di seminari / convegni gratuiti diurni e serali sul tema della mediazione civile, aperti ai cittadini e alle imprese locali.

Le parti si impegnano ad incontrarsi e relazionarsi, anche in maniera informale, al fine di verificare e controllare l'operatività e l'efficacia del presente accordo.

ART. 5 **(Disposizioni finali)**

L'ICAF, infine dichiara:

- di aver preso visione del Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Casatenovo triennio 2016/2018;
- di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici recato dal D.P.R. n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento del Comune di Casatenovo, che firma contestualmente alla presente Convenzione impegnandosi a far osservare a tutti i propri dipendenti e collaboratori a qualsivoglia titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti fanno rinvio alle vigenti disposizioni in materia riservandosi, con successivi atti riferiti al presente provvedimento, di modificare, integrare e/o rettificare, di comune accordo, quanto stabilito in questa Convenzione.

Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente atto si intendono di natura formale e dinamica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Casatenovo

ICAF s.r.l.
